

*Area Vasta Costa – Dipartimento di PISA*  
*Via Vittorio Veneto, 27 – 56127 - Pisa*

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. DV.09.01.10/6.80 del 11/05/2016 a mezzo:

**e.p.c. Comune di Castelfranco D/S**  
**Ufficio Ambiente**

**Oggetto: Risposta a esposto per maleodoranze serali e notturne con bruciore alla gola**

In riferimento al Suo esposto, pervenuto a questo Dipartimento in data 16/04/2016 e relativo all'oggetto, con la presente si informa che lo stesso ha potuto acquisire evidenze di forti maleodoranze in ore serali in via delle Confini, oltre ad individuare verosimilmente l'origine delle criticità da Lei rilevate. Nell'esposto Lei riferisce che le maleodoranze non si sono presentate solo nel corso della sera del 15 Aprile, ma riguardano un periodo ben più ampio che precede tale data. Questo fenomeno così esteso nel tempo e persistente a noi non risulta, almeno per quanto riguarda il periodo da Lei indicato, ma sicuramente a partire dal giorno 15/04 la zona della sua residenza ed altre zone limitrofe possono essere state nuovamente interessate, per alcuni giorni, da maleodoranze che hanno trovato origine in un insediamento di Castelfranco d/s, che si trova in prossimità della intersezione della Nuova bretella del Cuoio con la via Nuova Francesca. A carico di questo insediamento, che opera nel settore del trattamento rifiuti e dispone di impianto di ossidazione biologica con vasche aperte, sono stati rilevati alcuni inconvenienti di tipo funzionale per quanto riguarda il trattamento dei reflui gassosi in emissione ed un guasto occorso ad un compressore che alimenta con aria l'impianto biologico di cui sopra. Lo stesso laboratorio mobile di ARPAT, che si trova collocato sulla sponda sinistra del torrente Usciana, di fronte a questo insediamento industriale, ha rilevato nei giorni 15-18 Aprile alcune concentrazioni medie orarie di Idrogeno Solforato nettamente sopra i valori consueti della zona ad indicare che questo inquinante era stato rilasciato in modo anomalo da una sorgente posta a breve distanza. Il sistema di Telerilevamento di S.Romano ha costantemente seguito l'evoluzione delle anomalie rilevate a carico del suddetto impianto e lo stesso Dipartimento ARPAT si è attivato per sollecitare il ripristino, nei tempi più brevi possibile, delle normali condizioni di lavoro per quanto riguarda l'aspetto della ossigenazione dei reflui, che notoriamente ha correlazioni pressoché immediate con la formazione di maleodoranze, oltre a sollecitare una gestione dell'impianto più prudente in attesa della riparazione.



ERROR: undefined  
OFFENDING COMMAND: get

STACK:

/0  
-dictionary-